

ORDINE DEI MEDICI

Interscambio tra Italia, Croazia e Slovenia

(F.Capp.) «Un incontro significativo che si inserisce nel vasto lavoro di ricerca di un nuovo paradigma medico»: con queste parole Maurizio Benato, presidente dell'Ordine dei Medici di Padova, ha aperto alle isole Brioni il simposio che ha visto dialorare medici, accademici e istituzioni di Italia, Croazia e Slovenia, compresa l'Università di Padova. Promosso dalla Fnomceo, la federazione degli Ordini dei medici d'Italia, di cui Benato è vicepresidente, il meeting ha offerto un quadro di affinità e differenze negli accessi universitari, negli esami di stato e nei sistemi di educazione continua.

Al dibattito finale ha preso parte anche Roberto Leonardi, direttore generale delle risorse umane del Ministero della Salute. Il parterre dei relatori ha confermato il prestigio dell'evento, con le presenze di Hrvoje Minigo, presidente della Camera dei Medici della Croazia, Gordana Kalan Živec dei Medici della Slovenia, Marija Pederin del Ministero della Sanità della Croazia, Sven Seiwert, preside della facoltà di Medicina dell'Università di Zagabria. Sottoscritto un protocollo d'intesa per l'interscambio degli specializzandi e per l'equiparazione dei crediti Ecm tra Paesi transfrontalieri.



PROTOCOLLO La firma di Maurizio Benato (a dx) e dei rappresentanti di Croazia e Slovenia